

**TABELLA C: MODALITA' DI RISPRISTINO
A SEGUITO DELLA POSA DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI**

TIPO DI STRADA	METODOLOGIE DI SCAVO A LIMITATO IMPATTO AMBIENTALE		SCAVO TRADIZIONALE
	PERFORAZIONE ORIZZONTALE	MINIRINCEA	
URBANO	Autostrade (tipo A) Strade di scorrimento (D) Strade di quartiere (E) Strade locali (F)	Le buche di ingresso e di arrivo devono essere ripristinate secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale. (art.7, c. 2) Il ripristino degli strati della sovrastruttura stradale deve essere eseguito, a cavallo del vano di scavo delle buche effettuate, e relativamente agli strati di binder e di usura, previa scarifica, per una superficie incrementata di 50 cm, estendibile su motivata prescrizione dell'Ente gestore della strada fino ad un massimo di 100 cm rispetto al perimetro di scavo. (art.7, c. 3 e 4)	Il riempimento deve essere effettuato con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelle dei vari strati originari; può essere previsto, previo parere favorevole dell'Ente gestore della strada, l'impiego di miscela di cemento ed inerte (con dosaggio kg 40 di cemento per metro cubo di inerte), compattato fino all'intradosso dello strato di base. (art.9, c. 5, 6, 7) Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati, previa fresatura di una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. (art.9, c. 8) La fascia di ripristino è estesa all'intera corsia se l'intervento avviene nei dodici mesi successivi al rifacimento dello strato di usura (art. 9, c. 9)
EXTRAURBANO	Autostrade (tipo A) Extraurb. princ (tipo B) Extraurb. sec. (tipo C) Extraurb. locale (tipo F)	Le buche di ingresso e di arrivo devono essere ripristinate secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale. (art.7, c.2) Le buche di ingresso e di arrivo devono essere ripristinate secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale. (art.7, c.2) Nel caso di posizionamento longitudinale, il ripristino degli strati della sovrastruttura stradale deve essere eseguito, a cavallo del vano di scavo delle buche effettuate, e relativamente agli strati di binder e usura, previa scarifica, per una superficie incrementata di 50 cm, estendibile su motivata prescrizione dell'Ente gestore della strada fino ad un massimo di 100 cm rispetto al perimetro di scavo. (art.7, c. 3 e 4)	Il riempimento deve essere effettuato con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelle dei vari strati originari; può essere previsto, previo parere favorevole dell'Ente gestore della strada, l'impiego di miscela di cemento ed inerte (con dosaggio kg 40 di cemento per metro cubo di inerte), compattato fino all'intradosso dello strato di base. (art.9, c. 5, 6, 7) Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati, previa fresatura di una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. (art.9, c. 8) La fascia di ripristino è estesa all'intera corsia se l'intervento avviene nei dodici mesi successivi al rifacimento dello strato di usura (art. 9, c. 9)

Note:

- tutte le tipologie di ripristino della sovrastruttura devono comprendere anche il ripristino della segnaletica eventualmente interessata dalle operazioni di scavo o comunque danneggiata in ambito urbano, nel caso di pavimentazioni realizzate con materiali naturali (porfido, granito, acciottolato, ...) il ripristino è effettuato con gli stessi materiali preventivamente rimossi e custoditi o, nel caso di deterioramento, sostituiti con materiali simili
- in ambito urbano, nel caso di pavimentazioni realizzate con materiali artificiali diversi dal conglomerato bituminoso, il ripristino è effettuato con materiali aventi le medesime caratteristiche fisiche, meccaniche ed estetiche.
- in ambito urbano, nel caso di interventi su marciapiedi di larghezza fino a 150 cm il ripristino deve esteso a tutta la larghezza del marciapiede stesso.

